



# CITTÀ DI VERCELLI

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### *Verbale n. 27/16*

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di settembre, alle ore 9,00, presso il Comune di VERCELLI, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 25/02/2016, a seguito di sorteggio effettuato il 12/01/2016, dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli, tra gli iscritti all'Albo Regionale, (ex art. 16/25c, D.L. 13.8.2011, n. 138, conv. in L. 14.9.2011, n. 148 ed art. 4 del Regolamento approvato con D. M. 15.2.2012, n. 23), nelle persone dei Signori:

<i>Alessandro Bacchetta</i>	- presidente
<i>Simone Cinquini</i>	- componente
<i>Silvia Caccia Colombo</i>	- componente

La seduta si tiene per l'espressione di parere sulla deliberazione della Giunta Comunale avente il seguente oggetto:

**“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2016/2018 - ADOZIONE.”**

### IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 27.07.2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017-2018-2019, da presentare al Consiglio per le conseguenti decisioni;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
  - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta/Sindaco e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta/Sindaco, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta/Sindaco intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'ente approverà il bilancio ad una data successiva, il revisore potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

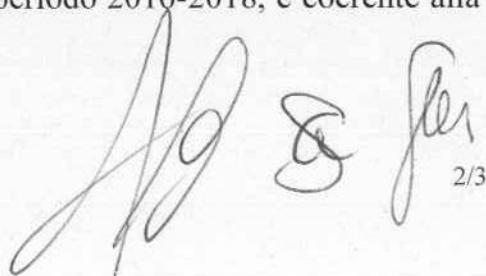
Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il revisore ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

✓ **il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici** di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005;

✓ **il piano del fabbisogno di personale**, previsto dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, per il periodo 2016-2018, è coerente alla normativa vigente;



2/3

✓ il DUP sarà integrato *dal piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*, nonché dal *Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa*;

#### **Tenuto conto**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;
- c) Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi interessati, tenuto conto delle rispettive competenze loro attribuite dall'art. 153, del TUEL n. 267 del 2000;

#### **Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Il presente parere è parte integrante della documentazione da produrre al Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

